

TECNOPOLIS PARCO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DIPARTIMENTO DI TECNOLOGIA MEDICA

organizza l'evento regionale promosso
dalla Commissione Europea con *id 7932*

"TECHNOLOGICAL SMES FOR THE HEALTH INDUSTRY"

16-20 Novembre 2015 Valenzano (BA)

nel contesto della  **SETTIMANA
EUROPEA
DELLE PMI**

Special event cofinanziato dal Progetto IPA Adriatic SMARTINNO,
in collaborazione con il progetto WATIFY
e certificato per l'ECM dal Provider Satagroup (Provider Nazionale accreditato n 434)
Id evento Agenas 136920 - 19,5 Crediti Assegnati secondo le disposizioni della CNFC



The project is co-funded
by the European Union,
Instrument for
Pre-Accession Assistance.





REGIONE PUGLIA



COMUNE DI BARI

Con il Patrocinio di:



Università di Foggia



Consiglio Nazionale delle Ricerche



Istituto Nazionale di Fisica Nucleare



Ente per le Nuove tecnologie, l'Energia e l'Ambiente



ARcS PUGLIA



ARPA PUGLIA



Regione Puglia



Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione



ASLBA



AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO BARI



CASA SOLLIEVO DELLA SOFFERENZA
SAN GIOVANNI ROTONDO



CETMA



SOCIETA ITALIANA INTERDISCIPLINARE PER LE CURE PERRABE



AICA



AFORP



ASSOBIMEDICA



LIONS INTERNATIONAL



COMUNE DI BARI



I.T.I. M. PANETTI BARI
Istituto Tecnico Industriale
Chimica - Informatica

IL COMITATO SCIENTIFICO

Il Comitato scientifico dell'evento **Technological SMEs for the health industry** è presieduto dal Presidente di Tecnopolis Pst, Prof. Ernesto Somma e composto da componenti che sono stati scelti tra esperti di documentata capacità ed esperienza nel campo della formazione clinico – scientifica, sia in rappresentanza di diverse professioni sanitarie, sia espressione del mondo della innovazione tecnologica a garanzia di tutte le competenze tecniche e scientifiche necessarie a parlare di Innovazione del tema Salute. Al Comitato è stato chiesto di contribuire alla stesura del programma della manifestazione e di validare il percorso formativo delle singole giornate, anche ai sensi della certificazione ECM.

Il Comitato è così composto:

Prof. Ernesto Somma

Università degli Studi di Bari,
Dip. di Studi aziendali e Giusprivatistici

Prof. Aldo Innocente Galeandro

Direttore Scientifico del Dipartimento
di Tecnologia medica di Tecnopolis Pst

Prof. Roberto Bellotti

Università degli Studi di Bari, Dip. di Fisica

Prof. Luciano Garofalo

Università degli Studi di Bari,
Dip. di Giurisprudenza

Dott. Marco Bellapianta

Vice Presidente della società Italiana di Flebologia
Clinica e Sperimentale Sezione Appulo -Lucana

Prof. Marco Matteo Ciccone

Università degli Studi di Bari,
Dip. dell'emergenza e dei trapianti di organi

Prof. Francesco Ciciarello

Università degli Studi di Roma "La Sapienza",
Dip. Scienze Cardiovascolari, Pol. Umberto I

Dott. Vincenzo Contursi

Responsabile della Formazione di SIICP Società
Italiana Interdisciplinare
per le Cure Primarie

Prof.ssa Filomena Corbo

Università degli Studi di Bari,
Dip. di Farmacia - Scienze del Farmaco

Prof. Gianluigi de Gennaro

Università degli studi di Bari, Dip. di Biologia

Prof. Primiano Di Nauta

Università degli Studi di Foggia, Dip. di Economia

Prof. Giovanni Maria Ferri

Università degli Studi di Bari, Dip. Interdisciplinare
di Medicina, Sezione Medicina del Lavoro
B. Ramazzini

Prof. Ruggiero Fumarulo

Università degli Studi di Bari, Dip. Di Scienze
Biomediche e Oncologia Umana (DIMO)

Prof. Giuseppe Galgano

E.E. Ospedale "F. Miulli", Reparto di Cardiologia

Dott. Vincenzo Gigantelli

Direttore del Distretto n. 12 di Conversano, ASL
BARI

Prof. Raffaele Laforteza

Università degli Studi di Bari,
Dip. di Scienze Agro-Ambientali e Territoriali

Prof. Filippo Lanubile

Università degli Studi di Bari, Dip. di Informatica

Prof. Giuseppe Mastronardi

Politecnico di Bari,
Dip. di Ingegneria Elettrica e dell'informazione

Ing. Prof.ssa Eleonora Matteo

Dirigente Scolastico IIS "PANETTI-PITAGORA, Bari

Dott. Francesco Nuzzi

Presidente Lions Club Bari Aragonese

Prof.ssa Rosaria Rinaldi

Università del Salento, Dipartimento di Matematica
e Fisica - Istituto di Nanoscienze, CNR

Dott.ssa Caterina Rizzo

Sorveglianza e Promozione
della Salute (CNESPS)
Centro Nazionale di Epidemiologia, Istituto Superiore
di Sanità

Prof. Raffaele Guido Rodio

Università degli Studi di Bari,
Dip. di Giurisprudenza

Dott.ssa Sonia Tangaro

INFN - Istituto Nazionale Di Fisica Nucleare

Prof. Angelo Tursi

Università degli Studi di Bari, Dip. di Biologia

Prof. Angelo Vacca

Pro-Rettore dell'Università degli Studi di Bari

EUROPEAN SME WEEK: Settimana Europea delle PMI

La settimana europea delle PMI è un progetto che si svolge in 37 Paesi e mira a promuovere lo spirito Imprenditoriale. Nella settimana rientrano : conferenze, seminari, percorsi formativi, fiere, concorsi, visite aziendali, webinars, in programma sino al 31 dicembre 2015 ed organizzate sia da imprese che da autorità nazionali, regionali e locali.

Obiettivi principali dell'iniziativa sono:

- fornire informazioni sui diversi tipi di sostegno offerto dall'UE e dalle autorità nazionali, regionali e locali alle micro, piccole e medie imprese
- promuovere l'imprenditorialità per incoraggiare le persone, in particolare i giovani, ad optare per una carriera d'imprenditore
- dare un riconoscimento agli imprenditori per il loro contributo al benessere, all'occupazione, all'innovazione e alla competitività in Europa.

Per ulteriori informazioni: <http://ec.europa.eu/growth/smes/support/sme-week/>

PRESENTAZIONE DELL'EVENTO REGIONALE

In occasione della **SME WEEK**, la settimana europea delle Piccole e Medie Imprese, in programma dal 16 al 22 novembre 2015, e congiuntamente a tutti i partner del progetto **SMARTINNO**, cofinanziato dall'Unione Europea attraverso il programma di cooperazione "IPA Adriatic Cross-Border 2007-2013" nel quadro del primo bando per la presentazione di progetti strategici, Tecnopolis, Parco Scientifico e Tecnologico di Valenzano (Ba), attraverso il proprio Dipartimento di Tecnologia Medica, organizza un evento di cinque giornate dal titolo:

"Technological SMEs for the health industry"

dedicato all'importante contributo che le PMI danno all'innovazione del sistema Salute.

In ciascuna delle cinque giornate, al mattino, sotto l'egida del progetto WATIFY, verranno proposti alle scuole percorsi di autoimprenditorialità e testimonianze di imprenditori che operano nel settore congiuntamente a tematiche di prevenzione di specifico interesse dei giovani; al pomeriggio si svolgeranno le sessioni scientifiche, con crediti ECM, su aree tematiche di approfondimento in tema di nuove tecnologie applicate alla salute (diagnostica avanzata, home care, analisi di immagini, tecnologie per la riabilitazione, informatica per la gestione sanitaria del paziente, ecc).

RAZIONALE DELL'EVENTO

L'invecchiamento demografico, salvaguardando una forza lavoro sana e una domanda crescente di qualità e di servizi altamente professionali legati al settore salute, ha incrementato l'interesse verso il mondo della sanità. Difatti, il settore salute assorbe una grande quantità di manodopera, materie prime e ricerca e questo crea ricavi che a loro volta confluiscono nel ciclo economico di luoghi, regioni e dell'economia in generale.

Le PMI sono le principali fautrici di innovazione nel settore salute e sono catalizzatori di crescita e di competitività. Come tali, i loro bisogni devono essere considerati nel momento in cui si disegnano politiche europee e regionali per la sanità e per l'industria. Questa è la competenza specifica di autorità pubbliche regionali e/o locali che si occupano di servizi per la salute o che sviluppano il settore nelle proprie regioni.

La strategia Europa 2020 si focalizza positivamente sul rafforzamento e sull'ulteriore sviluppo delle politiche europee che supportano l'innovazione soprattutto per le piccole e medie imprese.

L'industria tecnologica medica, in Europa, una delle più innovative al mondo, è ben posizionata per la crescita della salute sotto questo obiettivo politico. Composto essenzialmente da PMI, che sono l'80% dell'industria, il settore è il principale fornitore di posti di lavoro, specialmente quelli altamente qualificati in ricerca e aziende manifatturiere ed impiega circa 534,000 persone in tutta Europa.

La Commissione europea, nella sua recente analisi sul futuro del settore dei dispositivi medici, ha rilevato che il settore dipende dal flusso sano delle piccole e medie imprese nello sviluppare nuove idee e nel creare nuove tecnologie. Uno dei tre argomenti enfatizzati da quel processo era proprio la necessità di sostenere le PMI "al fine di garantire la competitività del settore attraverso la promozione della ricerca e dello sviluppo, dei cluster e gli aspetti di proprietà intellettuale, delle questioni normative e delle questioni commerciali in generale". Le PMI sono anche importanti per l'Europa, in quanto possono agire da barometro per la competitività e la capacità innovativa dell'UE.

Un sondaggio di 12 Associazioni Industriali Nazionali (inclusi i maggiori esportatori di tecnologia medica) di tutta Europa ha identificato circa 7000 PMI che disegnano e producono dispositivi medici e prodotti di diagnostica. Queste aziende incontrano ostacoli significativi che impediscono loro di raggiungere il proprio potenziale. In maniera specifica, abbiamo constatato che le PMI hanno difficoltà con la registrazione del prodotto, i compensi, gli appalti, i canali di distribuzione, la valutazione delle tecnologie sanitarie, e l'accesso agli incentivi di Ricerca e Sviluppo.

L'innovazione in tecnologia sanitaria ha il potere di aumentare l'efficienza e l'efficacia della cura, sia attraverso passaggi rivoluzionari in prevenzione medica, diagnosi e trattamento, sia attraverso l'applicazione di tecnologia innovativa capace di fare di più con meno risorse. Le tecnologie innovative supporteranno l'Europa per un'assistenza sanitaria più sostenibile e per un'industria più competitiva e poiché le PMI sono vitali per certe soluzioni, i loro bisogni devono essere presi in considerazione al momento di elaborare le politiche di successo per l'industria della salute.

Conclusione: le Grandi sfide hanno piccole e medie soluzioni

16 • 20
Novembre 2015

PROGRAMMA GENERALE

AULA A3
ore 9.30 • 19.30

**Tecnopolis Pst,
Valenzano (Ba)**

9.00 - 11.00

• **Sessioni dedicate a studenti di scuole superiori**

- Prendiamoci cura di noi stessi, l'importanza della prevenzione nella salute
- Presentazione del "Progetto Martina", service pluriennale di Rilevanza Natazione per la prevenzione dei tumori a cura del Lions Clubs International



11.00 - 12.30

• **Sessioni del progetto WATIFY**

- Doubt session, sessione interattiva organizzata da Tecnopolis, in qualità di incubatore, sulle sfide offerte dall'imprenditorialità attraverso casi ed esempi di nuove possibilità di business proposte dagli studenti



14.00 - 19.30

• **Sessioni del progetto SMARTINNO - il contributo delle PMI all'innovazione del Sistema Salute**

- **Innovazione nella diagnostica di laboratorio** - 16 Novembre 2015 - ECM
- **L'Home Care come innovazione nella cura del paziente** - 17 Novembre 2015 - ECM
- **Ambiente e Salute** - 18 Novembre 2015
- **Big Data e Sanità** - 19 Novembre 2015
- **Informatica e Robotica per i processi della salute** - 20 Novembre 2015



Struttura della formazione per le sole sessioni ECM (16 e 17 novembre):

Il riconoscimento di 19,5 crediti è legato alla frequenza di N.13 ore di formazione in modalità "Blended" per almeno il 50% e in modalità residenziale interattiva in Aula (sessioni didattiche con rapporto docente/discendente 1:25). Gli operatori in aula interagiranno in gruppi da 25 coordinati da 1 docente, mentre il restante 50% delle ore si svolgeranno tramite slide da scaricare in apposita area riservata su www.satacard.it

PROGRAMMA DELLE SESSIONI MATTUTINE:

“Prendiamoci cura di noi stessi” e *doubt sessions* imprenditoriali

Ore 9.00 - 11.00

Prendiamoci cura di noi stessi: prevenzione salute

Nella prima fase di ciascuna mattinata, l'associazione Lions Clubs International, Distretto 108AB Puglia, presenterà a studenti provenienti dall'IISS "PANETTI-PITAGORA di Bari", il "Progetto Martina: parliamo con i giovani dei tumori", un programma di informazione per giovani sulle modalità di lotta ai tumori, sulla possibilità di evitarne alcuni, sulla opportunità della diagnosi tempestiva, sulla necessità di impegnarsi in prima persona.

A cura dei medici: dr. Giovanni OSTUNI - Monopoli, dr. Filippo PORTOGHESE - Altamura, dr.ssa Maria BALDASSARRE - Bari, dr.ssa Flora PUTEO - Bari, dr.ssa Vita DIMARTINO - Santeramo, dr.ssa Domenica FERRI - Casamassima, dr. Giosefatte PALLOTTA - Altamura, dr. Tommaso TORTORELLI - Altamura.

Ore 11.00 - 12.30

Imprenditori a confronto: "Doubt Sessions" nel progetto Watify



I dubbi sono parte delle principali sfide che gli imprenditori devono superare una volta trovata una grande idea. Mentre questi dubbi possono spingere le persone ad evitare di diventare imprenditori, i dubbi portano a domande e le domande a loro volta portano a delle risposte. Sfortunatamente, troppi imprenditori non vanno mai oltre il dubbio.

È per questo che la **Commissione Europea** ha lanciato **Wotify**, un'iniziativa che mira ad aiutare gli imprenditori a superare questi dubbi nella fase di start up o digitalizzazione delle loro imprese.

L'iniziativa Watify mira ad ispirare imprenditori e imprese e offre loro consigli pratici in modo da aiutarli ad agire e a iniziare o digitalizzare ora il proprio business!

"A volte ciò che noi chiamiamo "fallimento" non è altro che quella lotta necessaria nota come apprendimento".
Anusha Manjan

In collaborazione con



Lions Clubs International
Distretto 108 AB – Puglia



LIONS CLUB BARI ARAGONESE

Principali quesiti da rivolgere agli imprenditori (Questions for the interview 'Stimulating Digital Entrepreneurship')



- Cosa pensa dei dubbi?
Sono sempre stati parte della sua attività sia in fase di avvio che in quella di cambio? Oppure in passato i dubbi l'hanno paralizzata in qualche modo?
- Le fa piacere condividere i suoi dubbi? Parlarne in pubblico o con i suoi clienti?
- Avverte la necessità di consultare un coach professionista per condividere i propri dubbi imprenditoriali?
- Qual è il vero motore della sua motivazione?
- Come si è sentito quando ha avviato la sua impresa?

Interventi previsti

16/11/2015

"Scegliere Salute", l'app pugliese che racconta la buona sanità

Dott. Giuseppe Lorusso, CEO "Scegliere Salute" srls

17/11/2015

"Business planning, business modelling e sviluppo internazionale d'impresa"

Dott. Fabrizio Conicella, Direttore del Bioindustry Park Silvano Fumero Spa

18/11/2015

"Polveri e Salute"

Dott. Stefano Montanari, Direttore Scientifico del laboratorio Nanodiagnosics

19/11/2015

"Smart moving", Bari a misura di carrozzina

Alessandro Antonacci, Marco Livrea, Sasha Ranieri, Smart Moving founders

"Rivoluziona il rapporto con la tua salute e benessere"

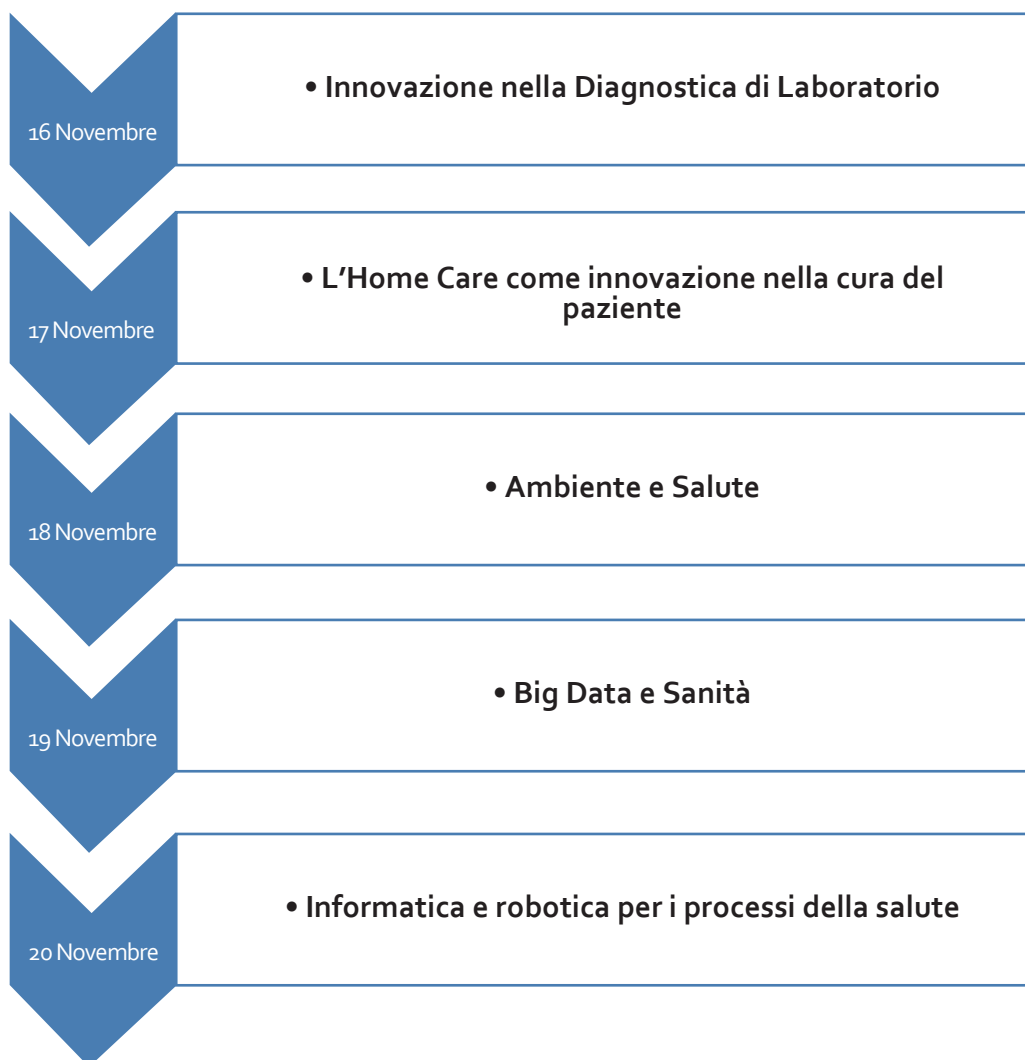
Dott. Claudio Piccarreta, CEO+Plusimple srl

20/11/2015

"Scegliere Salute", l'app pugliese che racconta la buona sanità

Dott. Giuseppe Lorusso, CEO "Scegliere Salute" srls

PROGRAMMA DELLE SESSIONI SCIENTIFICHE POMERIDIANE



Le sessioni pomeridiane si focalizzeranno sul definire bisogni clinici e diagnostici e soluzioni tecnologiche. Interverranno medici, operatori sanitari, esperti di settore, innovatori, rappresentanti istituzionali, ricercatori trattando, nelle varie sessioni, aspetti differenti dell'innovazione in medicina e nella cura del paziente come la medicina di precisione, le tecnologie per il Point of Care, aspetti regolamentari per i dispositivi POC e modelli di business sostenibile per supportare tecnologie in ambienti con risorse limitate.

Destinatari:

- Tutti gli stakeholder coinvolti in innovazione dell'assistenza sanitaria, homecare, manutenzione, servizi alla salute e gestione dei processi sanitari.
- Operatori sanitari, esperti di settore, innovatori, rappresentanti istituzionali, ricercatori e studenti
- PMI e imprese che si occupano di prodotti per l'assistenza sanitaria, dispositivi medici, farmaci e contribuenti.

lunedì **16**
Novembre 2015

AULA A3
ore 14.30 • 15.00

PROGRAMMI IN DETTAGLIO DELLE SESSIONI POMERIDIANE

Apertura dei lavori

- Benvenuto: **Prof. Ernesto Somma**, Presidente di Tecnopolis Pst e **Prof. Aldo Galeandro**, Direttore Scientifico del Dipartimento di Tecnologia Medica di Tecnopolis e Responsabile Scientifico della Sme Week.
- Saluti istituzionali:
 - **Ing. Antonio Decaro**, Sindaco di Bari
 - **Ing. Domenico Laforgia**, Direttore Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, Regione Puglia
 - **Dott. Gianluca Carenzo**, Presidente di Apsti, Associazione Parchi Scientifici e Tecnologici Italiani e Direttore del Parco Scientifico e Tecnologico Padano di Lodi
- Intervento e presentazione del Master Universitario in "Public Health" a cura del **Prof. Marco Ciccone**
- Intervento e presentazione della SICP - Società Italiana di Cure Primarie e opportunità di aggiornamento professionale in ambito medico a cura del **Dott. Vincenzo Contursi**
- Presentazione del progetto Smartinno e della Adriatic Ionian Innovation Platform a cura della **Dott.ssa Annamaria Annicchiarico** Direttore Generale di Tecnopolis.

AULA A3
ore 15.00 • 19.30

“Innovazione nella diagnostica di Laboratorio” - ECM

Responsabili scientifici:

Prof Marco Matteo Ciccone

Università degli Studi di Bari, Dipartimento Emergenza e trapianto di organi

Prof. Ruggiero Fumarulo

Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Patologia Clinica

Dott. Vincenzo Brescia

Direttore UOC Patologia clinica, Fondazione Osp C Panico Tricase, Delegato SIPMEL

RAZIONALE

Focus della 1^a sessione è l'evoluzione tecnologica nel laboratorio di analisi cliniche nella rete di riorganizzazione ospedale-territorio, scenari per le SMEs for health Industry. È in atto, nell'area di Laboratorio, un processo di conversione e di recupero di produttività attraverso la condivisione in rete delle risorse e il ricorso a metodiche innovative ed automatizzate, per soddisfare la necessità di una diversa modulazione dell'offerta delle prestazioni sanitarie ai tempi della crisi e dell'appropriatezza prescrittiva.

La necessaria evoluzione tecnologica e gli investimenti necessari, con effetti diretti di tali processi evolutivi sull'entità dei costi e quindi sulle tariffe delle prestazioni erogate è ritenuta elemento di attenta valutazione.

- **Acquisizione competenze tecnico-professionale: evoluzione tecnologica in Homecare e laboratorio di analisi cliniche - scenari per le SMEs for health Industry.**
- **Acquisizione competenze di sistema: Miglioramento continuo professionale.**

FACULTY

Dott. Vittorio Businaro, Dir. Biologo Rete Diagnostica Italiana RDI Padova

Dott Roberto Burano, Dir. Biologo Burano&Santilio srl - Grottaglie (TA)

Dott. Ermanno Calcatelli, Presidente Ordine Nazionale di Biologi – Roma

Prof. Marco Matteo Ciccone, Prof. ordinario di Cardiologia, Univ Studi di Bari

Dott. Giovanni Di Rienzo, Medico Dir UOSD Pat clinica – Ospedale Altamura

Dott.ssa Francesca Di Serio, Direttore Lab. An Patologia Clinica-Policlinico di Bari

Prof. Ruggiero Fumarulo, Prof ordinario di Patologia Clinica Università di Bari

Prof. Aldo Galeandro, Dir Scientifico del Dip di Tecnologia medica Tecnopolis

Dott. Mattia Gentile, Direttore S.C. di Genetica Medica ASL BA Osp Di Venere

Dott. Giuseppe Marchitelli, Presidente AFORP

Dott.ssa Anna Pavone, Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico - Osp Miulli Acquaviva - Conf. Nazionale Tecnici di Laboratorio

Dott.ssa Alessandra Quarta, Biologo - CNR Nanotec, I. di Nanotecnologia, Lecce

Dott. Emanuele Vinci, Presidente Ordine dei Medici Brindisi

Agenda

Ore 14:00 - **Registrazione dei partecipanti**

Moderatori: **Dott.ssa Francesca Di Serio, Dott. Vincenzo Brescia**

1° SESSIONE ECM: 15,00- 16,30

- Medicina e Laboratorio nella Sanità che cambia "il ruolo del Medico": Ordini dei Medici di Puglia - **Dott. Filippo Anelli/ Emanuele Vinci**
- Il ruolo del biologo nella reingegnerizzazione del Laboratorio di analisi cliniche: Ordine Nazionale dei Biologi - **Dott. Ermanno Calcatelli /Antonio Costantini**
- Il Tecnico Sanitario di Laboratorio Biomedico e l'innovazione tecnologica: Confederazione Nazionale Tecnici di Laboratorio analisi Regione Puglia - **Dott. Fernando Capuano**

WORKSHOP INTERATTIVO IN FASE NON ECM

- L'innovazione tecnologica nelle reti nazionali di laboratori clinici privati - **Dr Vittorio Businaro** Direzione Tecnica RDI - **Dr Roberto Burano** RDI Grottaglie (TA)
- Sostenibilita' ed innovazione: binomio possibile. Il ruolo delle Pmi - **Dott. Giuseppe Marchitelli** - Presidente AFORP e Imprenditore
- Innovazione nel laboratorio di coagulazione, Instrumentation Laboratory Spa a Werfen Company, Video Comunicazione Specialist Team

2° SESSIONE ECM: 16,30 - 19,30

- Lettura Magistrale: Evoluzione tecnologica nei nuovi scenari di analisi genetiche - **Dott. Mattia Gentile**
- Evoluzione tecnologica e nuovi modelli organizzativi dei Centri di emostasi e Trombosi - **Dott. Giovanni Dirienzo**
- Esperienza di reingegnerizzazione: implicazioni della tecnologia sull'erogazione dell'assistenza - **Dott.ssa Anna Pavone**
- Le nanotecnologie nello scenario delle analisi cliniche - **Dott.ssa Alessandra Quarta**

QUESTIONARIO VERIFICA ECM

- Ore 19.30: chiusura dei lavori

'Technological Smes for the Health Industry'

La sostenibile leggerezza del Design

Mostra di
Design Eco/Sostenibile
a cura di Alfio Cangiani



progetti di:

Alfio Cangiani

Giovanni Fanelli

Giovanni Grazioso

Domenico Gissi

Incredix (Pino Giacobelli)

Metriquali (Giovanni Bellini, Mariangela Bruno,
Nicola Disabato, Daniela Martielli)

Elisabetta Liddi

Rossella Petronelli

Francesco Poli

Marco Terzi

Segreteria Convegni - Tecnopolis PST- Str. P.le per Casamassima km. 3 - 70010 Valenzano (Bari)
dal 16 al 21 novembre 2015 ore 9.30/16.30 - sabato 9.30/13.00



The project is co-funded by
the European Union,
Instrument for
Pre-Accession Assistance



martedì **17**
Novembre 2015

AULA A3
ore 14.30 • 19.30

“L’Home Care come innovazione nella cura del paziente”

Responsabili scientifici:

Dott. Vincenzo Gigantelli

Direttore del Distretto n. 12 di Conversano, ASL BARI

RAZIONALE

Focus della 2^a sessione è l’evoluzione tecnologica nei Servizi di Telemedicina - scenari per le SMEs for health Industry. La telemedicina non è un’ulteriore delega alla tecnologia nel compito di offrire salute ma è propedeutica ad un differente modello organizzativo. E’ la finestra sul futuro La telemedicina assicura equità di accesso alle cure, anche in territori lontani dal punto ospedaliero, un sostegno alla gestione delle cronicità, un accesso più immediato all’alta specializzazione, una migliore continuità della cura attraverso il confronto multidisciplinare e un fondamentale ausilio per i servizi di emergenza-urgenza In Puglia, da citare come esempio eccellente è Il Progetto Smart health 2.0 (realizzato nell’ambito del bando “Smart cities and communities ad social innovations”, è stato finanziato dal Miur nel 2012) che consente di realizzare nuove modalità di teledialisi - stiamo parlando di un’attività di avanguardia in ambito nazionale - originando un modello assistenziale sulla base delle esigenze del - originando un modello assistenziale sulla base delle esigenze del paziente che viene curato presso il proprio domicilio, in modo da ridurre le visite in ospedale. Il progetto SH2.0-Edu sostiene l’innovazione tecnologica in medicina, determinante per contribuire alla riorganizzazione dell’assistenza sanitaria attraverso modelli assistenziali innovativi, che prevedono il coinvolgimento diretto del cittadino. Grazie a progetti come questo, la Puglia nel giro di pochi mesi ha assistito alla perdita di una vecchia organizzazione sanitaria, surrogata dal guadagno di un modello e di un’offerta di salute più vicina ai bisogni dei cittadini. È il servizio sanitario che prende in carico il paziente e comincia a farlo oggi, proprio nei luoghi e nelle città dove ci sono state le chiusure degli ospedali.

FACULTY

Prof. Paolo Buono, Università degli Studi di Bari, Dip. di Informatica

Prof. Marco Ciccone, Università degli Studi di Bari, Dip. dell’emergenza e dei trapianti di organi

Dott. Gregorio Colacicco, Direttore Sanitario della ASL FG

Dott. Vincenzo Contursi, Presidente UCP Regione Puglia

Dott. Vincenzo D’Addabbo, Dirigente Infermieristico ASLBA

Ing. Giuseppe Falagario, Direttore Operativo Aerospace SITAEL S.p.A

Prof. Aldo Galeandro, Dir Scientifico del Dip di Tecnologia medica Tecnopolis

Prof. Loreto Gesualdo, Università degli Studi di Bari, Dipartimento dell’emergenza e dei trapianti di organi

Dr. Vincenzo Gigantelli, Direttore di Distretto ASL BA

Prof. Giuseppe Mastronardi, Politecnico di Bari, Dip. di Ingegneria Elettrica e dell’Informazione

Dott. ssa Silvana Melli, Board CARD Puglia

Dott. Gianfranco Miloro, già Direttore Medico Dip Serv Immunotrasfusionale TA

Prof. Francesco Sicurello, Presidente AIM

Dott. Davide Sirago, CEO & Co-Founder CAREPY srls

Dott. Gian Franco Vendruscolo, Direttore ConsForm Sas

Prof. Giuseppe Visaggio, Università degli Studi di Bari, Dip. di Informatica

Agenda

Ore 14:00 - **Registrazione dei partecipanti**

Moderatori: **Dott. Vincenzo Gigantelli - Dott.ssa Silvana Melli**

1° SESSIONE ECM: 14,30 - 16,30

- Saluti e presentazione obiettivi ECM del Direttore Scientifico del Dipartimento di Tecnologia Medica di Tecnopolis - **Prof. Aldo Galeandro**
- Intervento di Telemedicina – **Prof. Giuseppe Mastronardi**
- Innovazione tecnologica nella trasfusione domiciliare – **Dr. Gianfranco Miloro**
- La casa della Salute e la salute a casa, l'esperienza pugliese: il modello del PTA di Massafra – **Dr. Gregorio Colacicco**

WORKSHOP INTERATTIVO IN FASE NON ECM

- La terapia biofisica nell'homecare – **Dott. Gianfranco Vendruscolo**, CONSFORM
- Telechirurgia e teleassistenza domestica - **Prof. Paolo Buono**, Università degli Studi di Bari
- Digital Service Ecosystem per l'E-Health - **Prof. Giuseppe Visaggio**, Software Engineering Research and Practices, Università degli Studi di Bari
- Carepy: la cassetta dei farmaci mobile che gestisce farmaci e terapie della famiglia in collegamento diretto con il farmacista – **Dott. Davide Sirago**, CAREPY srls
- Remote Care – **Ing. Giuseppe Falagario**, SITAEL spa

2° SESSIONE ECM: 16,30 - 19,30

- L'innovazione tecnologica e le Unità di cure Primarie nella continuità Ospedale - Territorio - **Dott. Vincenzo Contursi**
- Il Progetto Smart Health 2.0 education Puglia – **Prof. Loreto Gesualdo**
- Servizi infermieristici domiciliari e le nuove tecnologie - **Dott. Vincenzo D'Addabbo**
- Continuità delle cure assistenziali in cardiologia: modelli di integrazione ospedale territorio – **Prof. Marco Matteo Ciccone**
- Telemonitoring di pazienti con patologie croniche: diabete e retinopatia diabetica, **Dott. Francesco Sicurello**, AITIM

QUESTIONARIO VERIFICA ECM

- Ore 19.30: **chiusura dei lavori**

mercoledì **18**
Novembre 2015

AULA A3
ore 14.30 • 19.30

“Ambiente e Salute”

Responsabili scientifici:

Prof. Giovanni Maria Ferri

Università degli Studi di Bari - Dipartimento di Medicina del Lavoro

RAZIONALE

Il processo di industrializzazione ha provocato una molteplicità di effetti sull'ecosistema e da qui scaturisce l'esigenza di approntare ed effettuare analisi per tutelarlo. Occorre intervenire sia sul territorio, mediante azioni concrete che riducano in maniera drastica i gravi impatti ambientali che si sono creati, sia sull'uomo in quanto centro dell'ecosistema e collettore di tutto ciò che inquina l'ambiente (suolo, acqua, aria). Del resto i bambini cominciano a subire la contaminazione fin da quando sono embrioni nel seno materno e determinati pesticidi si trovano depositati nel sangue dei bambini in percentuali doppie rispetto agli adulti. Alcune sostanze chimiche tossiche finiscono nell'organismo soprattutto durante l'infanzia perchè sono usate nella fabbricazione dei giocattoli di plastica. E con l'adolescenza sale l'esposizione alla contaminazione dai prodotti per l'igiene intima e la cosmesi. Perfino le nostre case ci avvelenano lentamente: la vernice dei muri può contenere piombo, le vecchie costruzioni (anni '50 e '60) usavano l'amianto come isolante. Il particolato fine (PMx) prodotto da attività antropiche contiene elevate concentrazioni di metalli pesanti (piombo, mercurio, alluminio, cadmio, etc), capaci di esercitare effetti nocivi sull'organismo anche a bassissime concentrazioni, di accumularsi lentamente e progressivamente negli organi (ossa, fegato, rene, SNC) e nei tessuti, esplicando la loro azione dannosa e di fungere da mediatori nelle reazioni chimiche che hanno come risultato finale la sintesi di sostanze ossidanti e radicali liberi.

Nulla si perde, il nostro corpo è condannato a immagazzinare quasi tutto. Tutto ciò che l'inquinamento ambientale non sia responsabile, come da pensiero comune, solo delle classiche patologie tumorali (il classico tumore polmonare, per intenderci), ma di quasi tutte le patologie degenerative da cui l'uomo è affetto, per es. quella a carico del sistema cardiovascolare, neurologico, immunitario, ecc. Date queste premesse scaturisce inevitabile l'importanza di una azione di monitoraggio che comprenda accurate ed affidabili analisi delle acque, del suolo, dell'atmosfera a cui affiancare indagini di laboratorio che possano dosare le sostanze tossiche presenti nel nostro organismo.

FACULTY

Prof. Giorgio Assennato, Direttore Generale Arpa Puglia

Prof. Marco Ciccone, Università degli Studi di Bari - Dip. dell'emergenza e dei trapianti di organi

Prof. Gianluigi de Gennaro, Delegato del Rettore allo Sviluppo della Creatività,
ARPA PUGLIA Centro Regionale Aria - UOS Particolato Atmosferico e Olfattometria

Prof. Prof. Giovanni Maria Ferri, Università degli Studi di Bari, Dip. Interdisciplinare di Medicina, Sezione Medicina del Lavoro B. Ramazzini

Prof. Aldo Galeandro, Dir Scientifico del Dip di Tecnologia medica Tecnopolis

Prof.ssa Antonietta Gatti, International Fellow USBE e consulente Laboratorio di nanodiagnosics

Dott. Damiano Manigrassi, CEO Aer Consulting

Dott. Stefano Montanari, Direttore scientifico Laboratorio Nanodiagnosics

Prof. Pietro Nazzaro, Centro di Prevenzione Cerebrovascolare ed Ipertensione Arteriosa A. M. Pirrelli

Dott. Antonio Piersanti, Laboratorio Inquinamento Atmosferico, ENEA - Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile

Arch. Donatella Wallnöfer, Inbar Presidente Istituto Nazionale di Bioarchitettura Milano

Dott. Silvano U. Tramonte, Presidente commissione interdisciplinare InbarMi - Only Human

Agenda

Ore 14:00 - **Registrazione dei partecipanti**

Moderatori: **Prof. Giovanni Maria Ferri, Prof. Aldo Galeandro**

1° SESSIONE: 14,30- 16,30

- Saluti e presentazione obiettivi ECM del Direttore Scientifico del Dipartimento di Tecnologia Medica di Tecnopolis - **Prof. Aldo Galeandro**
- Epidemiologia delle patologie ambiente-correlate - **Prof. Giovanni Maria Ferri**
- Il rischio cardiovascolare ambientale - **Prof. Marco Ciccone**
- Ambiente e rischi cerebro – vascolari - **Prof. Pietro Nazzaro**
- Nuova tecnica diagnostica clinica per determinare l’impatto sulla salute di esposizioni contaminazioni ambientali - **Prof.ssa Antonietta Gatti, Dott. Stefano Montanari**
- Diagnosi dell’ambiente inquinato - **Arch. Donatella Wallnofer**
- Terapia dell’ambiente inquinato - **Dott. Silvano Tramonte**

WORKSHOP INTERATTIVO

Prodotti e servizi innovativi a cura di:

NANODIAGNOSTICS (Dott. Stefano Montanari), AER CONSULTING, ENEA, LENVIROS, GEOVIS.

2° SESSIONE: 16,30 - 19,30

- I metalli pesanti - **Prof. Aldo Galeandro**
 - Monitoraggio convenzionale e problematiche emergenti nello studio della qualità dell’aria - **Prof. Gianluigi de Gennaro**
 - Il limite dei limiti ambientali, la Valutazione del danno sanitario e la VIAs nelle autorizzazioni ambientali - **Prof. Giorgio Assennato**
 - Strumenti sperimentali e modellistici multiscala per la valutazione dei microinquinanti in atmosfera - **Dott. Antonio Piersanti**
 - Strategie di monitoraggio di inquinanti aerodispersi in ambiente indoor - **Dott. Damiano Manigrassi**
- Ore 19.30: **chiusura dei lavori**

giovedì **19**
Novembre 2015

AULA A3
ore 14.30 • 19.30

“Big data e Sanità”

Responsabili scientifici:

Prof. Roberto Bellotti

Università degli Studi di Bari, Dipartimento di Fisica

RAZIONALE

Da quando l'industria della Information Technology è diventata una “key asset” per la competitività di una nazione, la formazione dei giovani ricercatori sui temi legati al mondo digitale è diventata cruciale. Anche nella ricerca scientifica e tecnologica si producono grandi quantità di dati che devono essere gestiti, fruiti e interpretati. Nel settore sanitario la produzione di dati di tipo biologico, farmaceutico, morfometrico, funzionale e socio-sanitario cresce a dismisura. A quest'ultima categoria appartengono anche i dati geo-referenziati prodotti dai social network, quali Facebook e twitter, che rendono possibile studi comportamentali ed epidemiologici di nuova natura. E' di contro ben documentato, a livello mondiale, il cosiddetto “big data talent gap”, ovvero la scarsa comprensione degli aspetti tecnici e scientifici legata alla erogazione e fruizione di servizi ICT. e ancora di più alla capacità nella gestione di grandi quantità di dati. Il livello di conoscenza ed esperienza richiesto per affrontare questa sfida affonda le sue radici in tematiche di base della cultura scientifica e tecnologica. Poiché la crescita dei dati prodotti dalla società civile è in costante aumento, il problema dello “skill gap” è un problema destinato a non attenuarsi in modo naturale. A testimonianza di ciò si rappresenta che nel corso degli ultimi anni vi è stato uno sviluppo costante di programmi di formazione specialistica nel settore cosiddetto “Big Data Analytics”. E' esplicitativo elencare quali università USA erogano i master ritenuti migliori in questo ambito: tra i venti master giudicati migliori si annoverano quelli di: Columbia University, Harvard University, Massachusetts Institute of Technology, Stanford University. La sessione Big Data e Sanità mira ad illustrare alcune iniziative “pilot” nel settore delle Life Sciences, intrinsecamente connesse con la gestione dei Big Data, illustrandone gli sviluppi e mostrando l'utilità per la società civile.

FACULTY

Ing. Vito Angiulli, Direttore It Asl Bat

Ing. Vito Bavaro, Servizio Sistemi Informativi e Investimenti in Sanità - Regione Puglia

Prof. Roberto Bellotti, Università degli Studi di Bari, Dip. di Fisica

Dott.ssa Lucia Bisceglia, AReS - coordinamento operativo

Prof. ssa Adriana Ceci, Presidente della Fondazione Gianni Benzi Onlus e Coordinatore Scientifico Network TEDDY- CVBF

Dott. Piero Cosoli, Coordinatore Rete Crikhet

Ing. Marco Di Ciano, Responsabile Servizio Ricerca e Innovazione InnovaPuglia

Dott. Gaetano Grasso, Responsabile Progetto Livings Labs di InnovaPuglia

Dott. Salvatore Latronico, Presidente Rete Crikhet

Prof.ssa Rosaria Rinaldi, Università del Salento, Dipartimento di Matematica e Fisica - Istituto di Nanoscienze, CNR

Dott.ssa Caterina Rizzo, Centro Nazionale di Epidemiologia, Sorveglianza e Promozione della Salute (CNESPS), Istituto Superiore di Sanità

Agenda

Ore 14:00 - **Registrazione dei partecipanti**

Moderatore: **Prof. Roberto Bellotti**

1° SESSIONE: 14,30 - 16,30

- **Prof. Aldo Galeandro**, saluti del Responsabile Scientifico - **Prof. Roberto Bellotti**
- La Business Intelligence a supporto della programmazione sanitaria - **Ing. Vito Bavaro**
- Indicatori/algoritmi esportati in ambito sanitario - **Dott.ssa Lucia Bisceglia**
- Il progetto PRISMA e le applicazioni in ambito sanitario - **Ing. Marco Di Ciano**
- L'esperienza dei Living Labs nel settore Salute - **Dott. Gaetano Grasso**
- Big data in Sanita' Pubblica:le nuove sfide dell'epidemiologia digitale - **Dott.ssa Caterina Rizzo**

WORKSHOP INTERATTIVO

- BIG DATA: un possibile scenario applicativo - **Dott. Gianfranco Algieri**, funzionario informatico della Prefettura di Bari per conto di Cspa
- La piattaforma web che migliora l'esperienza del paziente cronico con la propria patologia - **Dott. Claudio Piccarreta**, CEO +Plusimple
- RESCAP: ambienti di vista assistiti per il miglioramento delle capacità residue di soggetti con declino cognitivo - **Dott. Michele Pantaleo**, Direttore Area Sviluppo Software AMT Services
- BIG DATA: Trend e opportunità - **Dott. Leonardo Cici** Wide Pilot S.r.l. Direzione Amministrativa
- **wHospital**: primo framework web per la creazione di cartelle cliniche elettroniche e la gestione digitale dei dati clinici ospedalieri - **Dott. Giorgio Lissoni** wHospital Key Account Manager Lutech Spa

2° SESSIONE: 16,30 - 19,30

- Il progetto "Crikhet - clinical risk management and health technologies" - **Dott. Piero Cosoli**
 - Presidente Rete Crikhet – "Il Cloud Computing: una grande opportunità per la Sanità Italiana" - **Salvatore Latronico**
 - La gestione dei processi in ambito "Programmi integrati di cura" - **Ing. Vito Angiulli**
 - Lab-on-Chip e Biochip miniaturizzati e portatili per diagnostica media - **Prof.ssa Rosaria Rinaldi**
 - Big data and small population. L'uso dei Dati nell'ambito della infrastruttura di ricerca pediatrica - **Prof. ssa Adriana Ceci**
-
- Ore 19.30: **chiusura dei lavori**

venerdì **20**
Novembre 2015

AULA A3
ore 14.30 • 19.30

“Informatica e Robotica per i processi di salute”

Responsabili scientifici:

Prof. Giuseppe Mastronardi

Politecnico di Bari, Dipartimento di Ingegneria elettrica e dell'informazione

RAZIONALE

Nata come mezzo di comunicazione veloce, la rete Internet è diventata uno strumento di comunicazione globale che sta incentivando una serie di servizi in ogni settore sociale. Il Web consente oggi la fruizione di servizi mediante processi di virtualizzazione e risorse tecnologiche abilitanti, elastiche, scalabili e potenzialmente illimitate. In particolare nell'ambito della sanità si stanno sviluppando servizi di telemedicina di grande utilità, dal teleconsulto alla telediagnosi per la diagnostica clinica remota, dalla telepatologia alla teleradiologia con i relativi trasferimenti di immagini micro- e macro-scopiche, dalla telecardiologia molto utilizzata nelle operazioni di primo soccorso al telemonitoraggio per il controllo remoto di parametri fisici e biomedici anche dal domicilio del paziente, utile a verificare l'evoluzione di una patologia. In particolare si stanno sviluppando applicazioni di telechirurgia e teleriabilitazione, grazie ai risultati ottenuti da progetti sperimentali di robotica applicati alla chirurgia e all'erogazione di servizi riabilitativi. Interessanti, infatti, i passi fatti nel settore della robotica medica che ha consentito di eseguire interventi sempre meno invasivi, ma è soprattutto importante registrare i successi delle tecnologie assistive, finalizzate a rendere accessibili e usabili le numerose applicazioni informatiche anche a persone diversamente abili con soluzioni smart di interazione uomo-macchina. Supponendo, infine, di superare ogni ostacolo dovuto ai problemi sulla privacy e alla protezione dei dati, diventa sempre più importante sviluppare basi di conoscenza condivisa per consentire a studiosi e terapeuti di tutto il mondo di gestire l'esperienza medica globale.

FACULTY

Prof. Giovanni Attolico, Senior Researcher ISSIA CNR - Bari

Dott.ssa Annamaria Annicchiarico, Direttore Generale Tecnopolis Pst

Dott.ssa Giuseppina Annicchiarico, Coordinamento Malattie Rare, ARES Regione Puglia

Dott. Marco Bellapianta, Società Italiana di Flebologia Clinica e Sperimentale Sezione Appulo – Lucana

Prof. Vitoantonio Bevilacqua, Politecnico di Bari

Ing. Fedele Bonifazi, Vice-Presidente Fondazione per la Ricerca Farmacologica Gianni Benzi Onlus

Ing. Sarah De Cristofaro, CETMA Design Department

Dott.ssa Maria Cristina Frassanito, Mater Dei Hospital – CBH

Prof. Aldo Galeandro, Dir Scientifico del Dip di Tecnologia medica Tecnopolis

Dott. Giovanni Grieco, Marketing Manager ITTEL Telecomunicazioni S.r.l.

Dott. Francesco Giuliani, Responsabile UOC “Sistemi informativi, Innovazione e Ricerca”, IRCCS Casa Sollievo della Sofferenza

Ing. Piero Larizza, Responsabile Ricerca e Sviluppo MASMEC S.p.A, Bari

Prof. Giuseppe Mastronardi, Politecnico di Bari, Dip.di Ingegneria Elettrica e dell'Informazione

Prof. Pietro Nazzaro, Centro di Prevenzione Cerebrovascolare ed Ipertensione Arteriosa A. M. Pirrelli

Dott.ssa Annamaria Pastore, Mater Dei Hospital – CBH

Prof. Paolo Prinetto, Politecnico di Torino, Consorzio CINI

Dott.ssa Mariarosaria Scherillo, Amministratore unico di CLE srl e Vice Presidente Aica Puglia

Dott. Francesco Sicurello, Presidente AITIM

Prof. ssa Maria Svelto, Università degli Studi di Bari - Presidente Distretto Hbio

Agenda

Ore 14:00 - **Registrazione dei partecipanti**

Moderatori: **Prof. Giuseppe Mastronardi, Prof. Aldo Galeandro**

1° SESSIONE: 14,30- 16,30

- Saluti e presentazione obiettivi ECM del Direttore Scientifico del Dipartimento di Tecnologia Medica di Tecnopolis - **Prof. Aldo Galeandro**, saluti del Responsabile Scientifico **Prof. Giuseppe Mastronardi** (AICA).
- Il Distretto HBIO e le ricerche del settore - **Prof.ssa Maria Svelto**
- I progetti Virtualab e Amiderha - **Ing. Piero Larizza**
- Malattie rare: modello innovativo di sanità pubblica - **Dott.ssa Giuseppina Annicchiario**
- Progetto Emotion: lo sviluppo intelligente - **Dott.ssa Mariarosaria Scherillo**
- La Radiochirurgia Cyber Knife – **Dott.ssa Annamaria Pastore e Dott.ssa Maria Cristina Frassanito**
- Dal trattamento precoce dell'ictus fino all'esercizio domestico, informatica e robotica assistono il paziente in tutto il percorso di riabilitazione - **Ing. Sarah De Cristofaro**
- Tecnologie innovative per la creazione di un polo oncologico avanzato - **Dott. Giovanni Grieco**
- Il progetto H2020-PHC19-MARIO: Sviluppo di un Robot assistivo per superare l'isolamento sociale nei pazienti affetti da demenza - **Dott. Francesco Giuliani**

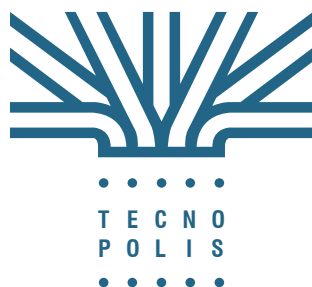
WORKSHOP INTERATTIVO

Prodotti e servizi innovativi a cura di:

DETECTOR MED, CREST OPTICS, MASMEC, BIONICA, INDENA

2° SESSIONE: 16,30 - 19,30

- L'impatto della diagnostica di ultima generazione nella Flebologia moderna - **Dott. Marco Bellapianta**
 - MEVeC 2.0 - Mappa Emodinamica Venosa Condivisa. Strumento diagnostico di ultima generazione basato sulla virtual imaging - **Prof. Aldo Galeandro**
 - Un modello innovativo di centro tecnologico dedicato agli arti inferiori: LEG TECNOCENTER - **Dott.ssa Annamaria Annicchiario**
 - Il Registro HTA-THAL: strumenti IT per l'appropriatezza delle cure - **Ing. Fedele Bonifazi**
 - Le Tecnologie Assistive - **Prof. Paolo Prinetto**
 - Intervento da definire - **Dott. Francesco Sicurello**
 - Esoscheletri - Sistemi di comunicazione non verbale - **Prof. Vitoantonio Bevilacqua**
 - Progetto "Omero" - **Prof. Giovanni Attolico**
- Ore 19,30: **chiusura dei lavori**



Tecnopolis, Parco Scientifico e Tecnologico di Valenzano (Ba)

Tecnopolis PST è una società consortile a responsabilità limitata Unipersonale, senza fini di lucro, con sede a Valenzano in provincia di Bari, controllata dall'Università degli Studi di Bari (www.uniba.it) per la gestione del Parco Tecnologico.

Tecnopolis opera in continuità con la società Tecnopolis CSATA, attiva dal 1969 al 2008, e promuove, gestisce e sviluppa il Parco Scientifico occupandosi di:

- Valorizzare e trasferire i risultati dei centri di ricerca verso le piccole e medie imprese
- Sostenere la creazione di nuove imprese e degli spinoff universitari
- Attrarre sul territorio pugliese laboratori, centri di ricerca, istituzioni e aziende innovative
- Gestire i servizi tecnologici e logistici e la manutenzione delle infrastrutture
- Svolgere attività formative di carattere tecnologico
- Sostenere le istituzioni nella promozione dello sviluppo locale

Il Dipartimento di Tecnologia medica di Tecnopolis

L'intento e la mission del Dipartimento di Tecnologia Medica di Tecnopolis Pst, è innanzitutto investire sull'apertura di nuove prospettive e ulteriori sviluppi in questo campo, prefigurando una specializzazione elettiva all'interno del Parco che disponga di tutti gli elementi necessari per la creazione di un piccolo polo di eccellenza delle "Tecnologie emergenti per la medicina del futuro" in linea con la frontiera più avanzata della ricerca industriale biomedicale.

Si tratta quindi di sperimentare operativamente la praticabilità di un ambito di specializzazione del Parco in un settore avanzato della ricerca industriale, incrementando la competitività tecnologica a supporto della ricerca.

L'intento del DTM è inoltre coinvolgere non soltanto figure prettamente collegate all'ambito medico, ma anche imprese locali interessate a prendere in considerazione gli aspetti ambientali, non solo per rispettare le normative, ma anche per strutturare la propria crescita in maniera sostenibile, conservando la propria competitività sul mercato globale.

Come raggiungere Tecnopolis?



Dall'Aeroporto di Bari-Palese:

In auto Tecnopolis dista circa 25 km.

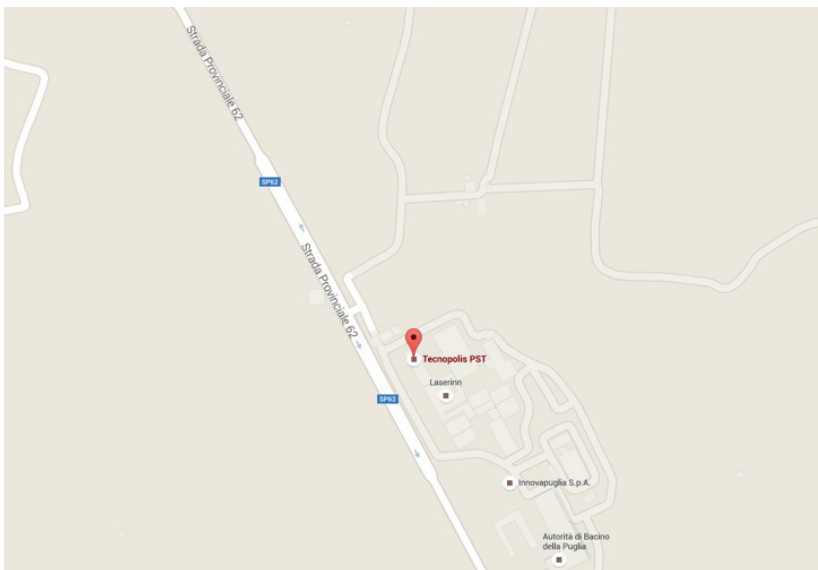
Immettersi sulla tangenziale di Bari, in direzione Brindisi, seguire le indicazioni per Taranto S.S. 100. Sulla S.S. 100 dopo circa 10 km. uscire allo svincolo Adelfia-Rutigliano e seguire le indicazioni per Valenzano. Tecnopolis è a circa 1,5 km dall'uscita, prima di arrivare a Valenzano.

In autobus

Una linea del servizio urbano (autobus Amtab n° 16) ed una navetta di una società privata (autobus Tempesta) assicurano comodi collegamenti tra l'aeroporto e la città di Bari circa ogni 25 minuti.

Da Bari a Tecnopolis (Valenzano) il servizio di trasporto pubblico Extraurbano è assicurato dalla Miccolis Spa (per info e orari <http://www.miccolis-spa.it/>)

Dove siamo



**Str. P.le per Casamassima,
km. 3 -70010 Valenzano (BA)**

**Coordinate GPS
N 41.01862° E 16.90029°**

I luoghi dell'evento

Aula A3



La hall con i relativi box



Aula A4



Segreteria convegni



Sala convegni





Il progetto Smartinno

SMART INNO è un progetto cofinanziato dall'Unione Europea attraverso il programma di cooperazione "IPA Adriatic Cross-Border 2007-2013" nel quadro del primo bando per la presentazione di progetti strategici.

Il progetto rientra nella priorità 1 "Il tema dell'innovazione" il cui scopo è quello di promuovere la cooperazione tra gli stakeholder e i policy maker per incrementare e sostenere la capacità RSI e creare strumenti per le PMI per migliorare la loro competitività.

L'obiettivo principale di SMART INNO è lo sviluppo di un network intelligente per il monitoraggio e la promozione del potenziale di ricerca e innovazione delle PMI in tutta la Regione Adriatica. Il consorzio SMART INNO è composto da 18 partner provenienti da 8 Paesi che si affacciano sul mar Adriatico (Italia, Albania, Bosnia-Erzegovina, Croazia, Grecia, Montenegro, Serbia, Slovenia). Tale consorzio comprende attori rilevanti provenienti da differenti ambiti: autorità regionali, camere di commercio, centri di trasferimento di innovazione e tecnologia, agenzie di sviluppo regionale, un'università dotata di un dipartimento di innovazione scientifica, una PMI specializzata in organizzazione di cluster e una ONG interessata alla cooperazione regionale europea.

Per maggiori informazioni: www.smartinno.eu



Il progetto Watify

Coordinato a Bruxelles da DigitalEurope, nel nostro Paese, il progetto WATIFY è guidato da Anitec, l'associazione delle imprese italiane di informatica e TLC, che cerca icone 2.0 per spingere sulla rete nuovi strar-tupper.

Watify vuole «coinvolgere i principali opinion leader dell'innovazione digitale e impostare appositi sistemi di tutoraggio per chi vuole sviluppare nuove imprese o convertire ai processi digitali piccole e medie imprese esistenti» spiega Anitec. Watify durerà 16 mesi ed è prevalentemente articolato attraverso i social media. Il motto del progetto è «What if I ... watify?» («Che cosa se io sviluppassi la mia idea e creassi una start-up?») e si può accedere al progetto attraverso una piattaforma interattiva e tramite @WatifyItaly, www.facebook.com/watify, YouTube.

OBIETTIVI

- Incrementare la visibilità e la copertura mediatica di imprese e imprenditori europei che offrono nuovi prodotti e servizi digitali, creano modelli aziendali innovativi e prosperano attraverso l'utilizzo intelligente delle nuove tecnologie digitale.
- Istituire un ecosistema di tutoraggio allo scopo di agevolare l'ispirazione, il sostegno e la crescita di nuove idee aziendali e alimentare l'imprenditoria digitale.
- Accrescere la cultura imprenditoriale digitale attraverso l'identificazione e la promozione di icone digitali, imprenditori innovativi e creativi e dei loro casi di successo a libello europeo, nazionale e locale.
- Accelerare i processi di trasformazione digitale delle imprese esistenti attraverso la condivisione dei casi di maggior successo nell'applicazione di modelli di business di tipo "dirompente".
- Innescare e supportare la proliferazione di nuove idee di business nel mondo digitale e sostenere la loro permanenza sul mercato.

Per maggiori informazioni: <http://ec.europa.eu/enterprise/dem/watify/>



Il Provider ECM Satagroup S.r.l.

La **SATAGROUP s.r.l.** con propria sede legale a Taranto opera dal 2008 a livello Nazionale nell'ambito della Progettazione, Produzione ed Erogazione diretta di propri eventi educazionali e progetti formativi in Medicina (ECM).

Già Organizzatore nel vecchio Sistema ECM, riconosciuta con identificativo 14298, nell'ultimo triennio (2008-2010) Satagroup ha formato oltre 1.000 operatori del Servizio Sanitario Nazionale in tutte le principali discipline e particolarmente nel settore della Qualità certificabile; riscontrando nei monitoraggi un'elevata soddisfazione dei discenti.

A seguito di istanza di Accredimento Nazionale, la Commissione Nazionale per la Formazione Continua in data 14 Luglio 2011 ha espresso il proprio parere positivo inserendo la Satagroup sas al n° 434 dell' Albo Nazionale Provider su circa 18.000 Organizzatori concorrenti.

Satagroup s.r.l., costituita dai docenti nazionali qualificati Auditor del Settore Sanità e Servizi Sociali, è fortemente specializzata nell'erogazione di corsi pratici per lo sviluppo organizzativo gestionale, Facilitatori dei Processi di Certificazione della Qualità e particolarmente:

Normativa volontaria e cogente in Sanità: Sistemi di Gestione per la Qualità e Certificazione in conformità norme ISO 9001:2008 , OHAS 18001:2007, 19011:2003 Attività di Auditing II e III parte - Accreditamento Istituzionale sanitario - Diritto del lavoro - Privacy - Etica / Responsabilità sociale - Dlgs 231- Normativa ambientale - Gestione Rifiuti sanitari - Gestione ambientale secondo schemi ISO 14001 - EMAS - Sistemi di Gestione per la Qualità e Sicurezza Alimenti secondo Norme ISO 22000 – linee guida 10854 - BRC - Globalgap etc. e Auditing Sicurezza Alimenti - Sistemi di Gestione per la prevenzione Malattie infettive in ambienti confinati (aria-acqua e superfici).

Per maggiori informazioni: www.satacard.it



Service Pluriennale di Rilevanza Nazionale: PROGETTO MARTINA

Nell'anno scolastico 1999-2000 alcuni medici LIONS di Padova, su invito dell'Associazione ONLUS: "Noi e il Cancro, Volontà di Vivere", incominciarono ad incontrare gli studenti delle scuole superiori di II grado per informarli sulle metodologie di lotta ai tumori.

Sollecitati da Martina, una giovane donna colpita da un tumore della mammella, che con insistenza aveva più volte espresso il desiderio "che i giovani venissero informati ed educati ad avere maggior cura della propria salute", gli incontri con gli studenti furono ripetuti con periodicità annuale.

L'accurato suggerimento di Martina, le testimonianze degli studenti e dei loro genitori, i risultati ottenuti nel corso degli anni sia in termini di gradimento che di efficacia, hanno convinto i medici LIONS a raccogliere in un SITO tutto il materiale necessario ad attuare gli incontri con gli studenti ed a trasformare l'ormai pluriennale buona esperienza padovana in un PROGETTO da attuare in modo coordinato a livello nazionale. Nel 2006 il PROGETTO MARTINA fu presentato alle Istituzioni nell'Aula Magna dell'Università di Padova e nell'anno scolastico 2007-2008 iniziò ad essere attuato in varie città delle province di Padova, Venezia, Rovigo e Treviso (Distretto LIONS 108-Ta3).

Nell'anno scolastico 2008-2009 il Progetto iniziò ad essere attuato anche nel Distretto 108AB (Puglia) ed ottenne, successivamente, prestigiosi patrocini. In occasione del congresso Nazionale LIONS (Torino, 27- 29 maggio 2011) i delegati del Multidistretto LIONS 108 Italy hanno scelto il Progetto Martina come SER- VICE NAZIONALE 2011-2012. In occasione del Congresso Nazionale LIONS (Genova 18-20 maggio 2012), valutati i risultati ottenuti in tutti i 17 Distretti del Multidistretto 108 Italy il Progetto Martina è diventato un SERVICE PLURIENNALE DI RILEVANZA NAZIONALE.

Per maggiori informazioni: www.progettomartina.it



**Lions Clubs International
Distretto 108AB
Lions Club Bari "Aragonese"
anno sociale 2015-2016**



La nostra storia in novantotto anni di lionismo

Da 98 anni milioni di persone, a partire dal giugno 1917, hanno fatto propria la filosofia fondante di una associazione umanitaria oggi la prima per numero di soci, presenza sul territorio, quantità e qualità di servizi offerti a chi nel bisogno, con credibilità ed effettività riconosciuta in tutte le sue azioni umanitarie.

Una associazione che non ha ancora avuto similari con la presenza oggi in 210 Paesi, più di 46.000 Clubs, un milione e mezzo di uomini, donne, ragazzi che vanno nelle loro comunità e non aspettano richieste, ma cercano di capire i bisogni veri esistenti ed operano senza alcun indugio aiutando senza mai pretendere alcunché ma solo per la gioia di donare.

Una associazione dove non esiste alcun tipo di discriminazione legata al sesso, colore della pelle, idee politiche, credo religioso; che esige solo che chi accetta l'invito, sia persona moralmente ineccepibile, che abbia credito nella sua comunità e che abbia già testimoniato bontà, solidarietà, comprensione verso i bisognosi, voglia di uscire dal proprio egoismo ed andare al largo nel grande mare dei bisogni umanitari.

Azione vera dunque di sussidiarietà umile ma concreta. Milioni di non vedenti riportati alla gioia della vista con i vari programmi, tra i quali eccelle il Sight First, che con un impegno di circa 350 milioni di dollari ha ridato la vista a più 40 milioni di persone; campagne di pieno successo per eradicare malattie come la cecità del fiume, altre per offrire ai giovani un mezzo per combattere l'impulso a deviare o usare sostanze droganti (Lions Quest); vaccinazioni in massa nelle zone dell'Africa, lotta al diabete, ausili costanti a quanti affetti da handicap, sostegno agli anziani, alle persone sole. E poi l'azione di promozione per la pace in tutti i paesi, anticipando o aiutando i vari governi ad evitare stupide guerre e vittime innocenti. Ed i tanti servizi per debellare la fame nel mondo impegno assoluto per un'associazione che non può accettare che 36 bambini muoiano ogni minuto per starvazione da fame.

La nostra cura per promuovere la dignità dell'uomo, creando possibilità di sopravvivenza, ricerca di un lavoro per far sì che possa avvenire ed ovunque la trasformazione "da individuo in cittadino" consapevole e libero di autodeterminarsi senza dovere dipendere da alcuno. Lions Clubs International vive, cresce, fiorisce grazie ai suoi soci sparsi nel mondo e grazie al credito indiscusso acquisito durante tutte le tragedie naturali, ultime Haiti, L'Aquila, Sicilia, Liguria, Cina, Cile. Sempre presente per soccorrere, salvare vite, aiutare la ricostruzione di case, scuole, chiese, ospedali, asili per l'infanzia. Centinaia di milioni di esseri umani hanno conosciuto Lions Clubs International e gli vogliono bene. Lottiamo e lavoriamo per una società in cui non vi siano più poveri, derelitti, perseguitati, segregati; una società nella quale ciascuno possa realizzare il proprio sogno di creatura umana e creare un assetto sociale nel quale prevalga la comprensione, la pace tra i popoli, l'amore per i diseredati, operando, come riporta Marco nel suo Vangelo "per servire e non per essere serviti". Una storia che continua da quasi cento anni, cento anni che hanno visto nascere e tramontare ideologie, sistemi politici, economici, rivoluzioni in chiese ed organizzazioni, cambiati i confini della terra e dello spazio. Ma l'Associazione è rimasta la stessa: a testimoniare il giusto ed il buono grazie a quanti, benevolenti e volontari, amano il prossimo: i Lions.

Estratto del Testo di Pino Grimaldi, Presidente Internazionale emerito.

Per maggiori informazioni: www.lionsclubs.org



• • • • •
T E C N O
P O L I S

Str. P.le per Casamassima, km. 3 - 70010 Valenzano (BA) - Italy
Tel: +39-0804670663 - Fax: +39-080.4670383 - Mail: parco@tno.it
PEC: parcotecnopolis@PEC.tecnopolispst.it

Un evento cofinanziato dal Progetto SMART INNO, IPA Adriatic Cross-Border Cooperation 2007-2013

